



COMUNE DI RAVENNA
GRUPPO CONSILIARE "LISTA PER RAVENNA"
Piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna
tel. 0544 48 22 25 fax 0544 48 25 32
e-mail: grulistara@comune.ra.it
www.ancisi.org



Interrogazione al sindaco di Ravenna

GIMKANA NELLA PIAZZA DEL MERCATO

Il sig. Alessandro Bondi ci ha segnalato quanto segue. Sabato mattina scorso, si era recato al mercato ambulanti di piazza Sighinolfi con la fidanzata. Mentre camminava, aveva notato per terra che l'asfalto era rovinato e che i commercianti avevano provato a ricoprire i buchi e i tombini con materiale di fortuna, per cercare di rimuovere le situazioni di pericolo. Tra l'altro, in alcuni punti, a causa delle coperture che gli ambulanti pongono sui loro posteggi come riparo dal sole, nelle quali una persona alta un metro e ottanta sbatte con la testa, è difficile camminare chinandosi e cercando di non infilarsi in un buco. Bondi non aveva fatto in tempo a finire di pensare a questo, che la sua fidanzata è inciampata proprio in uno di questi buchi: Sarebbe finita a terra se non fosse riuscito a reggerla. Risultato della passeggiata al mercato è stato una distorsione, una gamba fasciata, trenta giorni di riposo, una cavigliera da acquistare, un ciclo di terapia fisioterapica, una successiva terapia laser/tecar. Una spesa notevole in presidi e terapeuti, per non dire di altri danni non solamente fisici, di cui Bondi può chiedere e ottenere la rifusione al Comune di Ravenna. Tra l'altro, ha poi scoperto che questo caso non è l'unico: la compagna di suo padre, per lo stesso motivo, ora si ritrova con un probabile menisco da operare a causa di una caduta al mercato due settimane fa.

Per far fronte alle proprie responsabilità civili, il Comune di Ravenna ha stipulato una polizza con un'assicurazione locale, alla quale chiederà di far fronte a questi danni. A prescindere che l'assicurazione contesti o no la colpa grave dell'amministrazione comunale, i danni finiscono comunque per ripercuotersi anche direttamente sulla spesa corrente del Comune, perché l'onere della polizza assicurativa è proporzionale, ovviamente, al grado delle incidentalità alle quali l'assicurazione deve rispondere. Questo, però, non giustifica che strade e piazze di Ravenna, specialmente se di forte transito o addirittura sede di pubbliche attività di alta frequentazione, siano mantenute in condizioni strutturali di alta pericolosità. Non fosse altro perché producono costi sociali elevati (indennità di malattia, spese sanitarie, ecc.). Va anche detto che, in base all'art. 208 del codice della strada, la metà dei ricavi dalle sanzioni elevate per violazioni al codice stesso (4 milioni e 150 mila euro previsti nel bilancio di previsione 2012) devono essere indirizzati ad opere e interventi migliorativi delle strade e delle piazze di proprietà dell'ente, comprendenti la loro manutenzione (alla quale, il bilancio di previsione 2012 destina solo 500 mila euro di tali ricavi). Ci risulta, peraltro, come argenteremo a parte, che, nella sostanza, ciò non avvenga correttamente per una parte rilevante.

Si chiede pertanto se l'amministrazione comunale intende - limitandoci all'oggetto di questa interrogazione - sistemare urgentemente la pavimentazione di piazza Sighinolfi, sede del mercato ambulanti cittadino, eventualmente attingendo ai fondi ricavati dalle sanzioni elevate per infrazioni alle norme del codice stradale.

Alvaro Ancisi, capogruppo

